

Il prova scritta – 4 settembre 2019

Traccia 1

L'art. 2, comma 1, lett. p), legge 240/2010 disciplina la revisione del Collegio dei Revisori dei Conti presso le Università.

Si ipotizzi che la prossima legge di bilancio modifichi detta composizione, incrementando a 5 i membri effettivi e a 4 quelli supplenti.

Il candidato:

- descriva caratteri e limiti della autonomia normativa delle università statali;
- illustri la procedura da seguire presso l'Università di Pisa per recepire nello Statuto la modifica legislativa sopra prospettata;
- predisponga il decreto rettorale di emanazione della modifica statutaria predetta.

Traccia 2

La legislazione universitaria e gli Statuti di Ateneo riconoscono il ruolo fondamentale della ricerca scientifica e delle università quali sedi primarie della stessa.

Si ipotizzi che un docente dell'Università di Pisa rappresenti al Rettore della stessa la necessità di attivare una collaborazione scientifica con svolgimento di attività di ricerca tra alcuni dipartimenti del proprio ateneo e altre Università.

Il candidato:

- illustri brevemente i principi che disciplinano detta attività istituzionale rinvenibili nella legislazione universitaria e nello Statuto dell'Università di Pisa;
- individui lo strumento giuridico più idoneo e la procedura utile a formalizzare e attivare l'ipotizzata collaborazione scientifica;
- predisponga lo schema di atto da proporre per la sottoscrizione al proprio e agli altri Atenei interessati alla collaborazione.

Traccia 3

La legislazione universitaria, gli statuti e i regolamenti di ciascun Ateneo definiscono le regole per l'attivazione dei procedimenti disciplinari e le eventuali sanzioni applicabili agli studenti nel caso di accertamento di illeciti disciplinari.

Si ipotizzi che uno studente dell'Università di Pisa evidenzi alla segreteria che nel proprio libretto elettronico relativo alla sua carriera universitaria non sia riportato un esame di profitto da lui sostenuto positivamente, che invece risulta dal libretto cartaceo.

La segreteria studenti accerta che l'esame non è mai stato sostenuto e che la firma del docente, apposta nel libretto, è falsa.

Il candidato:

- illustri brevemente il procedimento disciplinare e le sanzioni applicabili agli studenti in caso di accertamento di un illecito;
- individui e descriva nel caso ipotizzato le azioni esperibili dall'Università di Pisa nei confronti dello studente ritenuto responsabile dell'illecito;
- rediga il provvedimento che eroga la sanzione più idonea in relazione al fatto contestato.